

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2
 Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
 linea o spazio corrispondente — In terza
 pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50
 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-
 ziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1
 a linea.
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
 esclusivamente alla Tipografia del Giornale.
PAGAMENTI ANTICIPATI.
 Si accettano corrispondenze purchè firmate —
 manoscritti restano proprietà del Giornale.
 — Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(Conto Corrente colla Posta)

GIORNALE SETTIMANALE

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. Alessandria 5,25 - 7,4 - 8,16 - 15,45 - 18,25 - 19,51 — Savona 4,45 - 8 - 12,30 - 17,42 — Asti 5,28 - 8,21 - 11,25 - 15,58 - 19,55 — Genova 6 - 8,10 - 12,10 - 16,7 - 20,40 — Ovada 22,2
ARRIVI: da Alessandria 7,45 - 12,20 - 15,3 - 17,36 - 21,2 - 23,2 — Savona 8 - 15,38 - 19,45 — Asti 7,48 - 11,52 - 15,58 - 20,22 - 21,50 — Genova 7,53 - 11,12 - 15,23 - 19,30 - 21,35 — Ovada 5,18.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12.
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 24. — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 12,30 alle 15 giorni feriali. — L'AGENZIA DELLE TASSE dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi.
 L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi.
 L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.
 CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali.
 GLI UFFICI COMUNALI dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

ASSETTO FERROVIARIO

La lieta novella che già nella sera di sabato scorso il telegrafo apportava alla nostra città e ai capoluoghi della Valle Bormida e il giorno dopo la stampa diffondeva in tutti i Comuni d'Italia, la lieta novella dell'accordata costruzione governativa del raccordo Ponti-Monastero-Bubbio-S. Stefano Belbo colla S. Giuseppe-Acqui ha portato in queste nostre regioni un'ondata vivificante di entusiasmo, ha ride-stato antiche e non vinte speranze nella elevazione economico-sociale di tanta parte di queste nostre terre piemontesi.

Non più la medioevale diligenza passerà con eterno cammino, ridicola proporzione alla vastità dei bisogni e dei desiderii, attraverso alle vallate ubertose della Bormida di Cortemilia, ma le moderne locomotive, snelle nella loro maestosa possanza, correranno rapide e frementi traendosi dietro il commercio, il traffico, il benessere, la vita.

Quale subitaneo e meraviglioso mutamento delle cose!

Sono appena compiti due mesi da quando, il 12-13 Marzo u. s., il Ministero Bertolini respingeva nel discorso alla Camera il tronco Bubbio-S. Stefano Belbo e il progetto presentato dal Governo pochi giorni dopo lo escludeva.

Quale nobile gara di ardimenti e di volontà si combattè da quel giorno a favore delle nostre vallate! Il nostro giornale ebbe ad occuparsene varie volte e tenne informati i lettori delle varie fasi attraversate dal progetto e riportò scritti dell'on. M. Ferraris, degli ingegneri Sizia e Cuore illustranti le superiorità tecniche e finanziarie del medesimo in rapporto a tutti gli altri.

E in questo agitarsi di speranze e di timori, ad un uomo specialmente si volgevano concordi e fiduciosi gli animi di tutti; ed oggi era il nostro Consiglio Comunale che spronava e augurava all'on. M. Ferraris di vincere nella difesa dei giusti interessi piemontesi, domani erano le nostre Società, e poi i Consigli e le Associazioni dei paesi della regione, e poi ancora tutti quanti amano il loro paese e ne vogliono rispettato il diritto alla propria elevazione.

Bisogna dirlo, quei voti erano raccolti dal nostro Deputato, che da essi pigliava nuova energia nella sussistenza della nobile causa: Maggiorino Ferraris lavorava!

Lavorava, quando il 21 Marzo, unitamente a parecchi colleghi e amici presentava un emendamento al progetto di legge in favore del nostro tronco; lavorava, quando, prorogati dalla Commissione esaminatrice del progetto i lavori con la dichiarazione del Governo che non accettava nessuna modificazione od emendamento, il 1. aprile pubblicava nella Nuova Antologia quel poderoso studio sul problema ferroviario piemontese, riportato e illustrato da tutta la stampa italiana, dove sosteneva strenuamente la Bubbio-S. Stefano, e il 29 Aprile interveniva in seno alla Commissione della Camera per appoggiare il raccordo; lavorava, infine, quando nei primi del corrente Maggio teneva conferenze quasi quotidiane col ministro Bertolini, col Comm. Bianchi e con gli uffici tecnici

ferroviarii e preparava il nuovo articolo uscito or ora nella Nuova Antologia a favore del raccordo per Bubbio e della Savona-Cartosio-Acqui.

A tanta tenacia arrise finalmente la vittoria!

Il 16 Maggio il Governo dichiarava, ufficialmente di accettare il raccordo Ponti-Bubbio-S. Stefano e di chiedere l'autorizzazione per una spesa immediata di 9 milioni per costruirlo in 3 anni.

Su 50 e più domande di linee e raccordi, una sola ed unica potè essere accettata dal Governo: la nostra!

Chi ha tanto lavorato alla difesa dei nostri interessi ha acquistato il diritto alla nostra gratitudine.

E il nome dell'on. Maggiorino Ferraris corre in questi giorni festeggiato e caro sulle bocche di quanti da Acqui a Bubbio, a Cortemilia a S. Stefano sentono in petto l'amore per la patria terra e per coloro che di essa benemeritano.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta dell' 20 Maggio 1908

Presidenza: G. GUGLIERI, Sindaco.

Sono presenti i Consiglieri: Accusani — Allemanni — Braggio — Della Grisa — Galliani — Garbarino — Gardini — Giardini — Marengo — Miroglio — Moraglio — Morelli — Ottolenghi — Beloni — Ottolenghi M. S. — Ottolenghi R. — Pastorino — Timossi — Trucchi — Zanoletti.

Scusarono l'assenza i Consiglieri: Rosello, Scati, Scuti.

Comunicazioni del Sindaco.

Prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno il Sindaco comunica:

1. L'esito favorevole al Comune della decisione del Consiglio di Stato sul ricorso della sigg. Rapetti e Pistarino contro il decreto di espropriazione delle loro case per la continuazione dei portici in Corso Bagni.

2. La concessione accordata dal Governo del raccordo Ponti-Monastero-Bubbio-Santo Stefano Belbo colla San Giuseppe-Acqui e l'istituzione della trazione elettrica sulla Savona-San Giuseppe, in conformità ai desiderii delle nostre popolazioni e ai voti espressi anche dal Consiglio. Il Sindaco rivolge espressioni di gratitudine a quanti cooperarono ad ottenere la soddisfazione dei giusti desiderii.

Morelli propone di esprimere i ringraziamenti del Consiglio all'on. Ferraris per l'attività spiegata per l'istituzione del nuovo tronco, di vitale interesse pure ai nostri commerci.

Il Consiglio approva.

Concorso pel Tiro a Segno.

Il Sindaco informa che la Giunta, accogliendo, secondo i desiderii già espressi dal Consiglio, la domanda della Direzione del Tiro a segno, propone di concorrere nelle spese di impianto della sede della Società per L. 300.

Il Consiglio approva.

Vetture e domestici.

Senza discussione si approvano in 2ª lettura le modifiche al Regolamento per la tassa sulle vetture e domestici, e, dopo raccomandazioni di Moraglio perchè si vigili a impedire abusi nell'applicazione delle tariffe e di R. Ottolenghi per un compenso ad ogni successiva ora di fermata nei paesi, che si fissa in L. 0,80, la tariffa sulle vetture pubbliche.

Uniformi alle Guardie, Pompieri, Musicanti.

Si autorizza la domanda al Prefetto per concedere a trattativa privata la fornitura delle uniformi alle guardie, ai pompieri, e ai componenti la Banda Municipale.

Nuovo Peso pubblico.

Il Sindaco, ricordando gli inconvenienti ai quali dà luogo l'attuale ubicazione del peso pubblico, e una precedente decisione del Consiglio di trasportarlo, al che fu già impostata nel corrente bilancio la relativa spesa, informa sulle pratiche e trattative fatte al riguardo, secondo le quali parrebbe conveniente trasferirlo nel triangolo antistante alla proprietà Baralis.

Chiede quindi autorizzazione ad affittare dal sig. Baralis il relativo terreno e camera antistante per trasportarvi il peso pubblico, per il termine di 5 anni, con facoltà di risoluzione dopo 3, col l'annuo canone di L. 250.

Moraglio nell'interesse dell'erario cittadino raccomanda di studiare l'istituzione di un peso pubblico alla stazione.

Il Sindaco accetta la raccomandazione e pone a partito la richiesta autorizzazione, la quale viene accordata.

Concorso al posto di Ingegnere.

Il Sindaco ritiene che il Consiglio debba procedere alla nomina di una Commissione tecnica per l'esame dei titoli dei concorrenti.

Morelli e Pastorino, ritenendo necessario che la nomina sia fatta in base a criteri tecnici rigorosi e perciò da persone versate nella materia e capaci, propongono che il Consiglio, accettando la proposta della nomina d'una Commissione, si riferisca, quanto alla sua composizione, alla precisa composizione fatta già precedentemente dal Commissario Regio.

Il Consiglio approva.

Autorizzazione a stare in giudizio.

Il Sindaco ricorda l'antica questione della polta d'acqua calda ventisette anni circa or sono scoperta nel bagno delle Terme dallo Stabilimento Militare in occasione degli scavi per le nuove costruzioni, e dal medesimo trattenuta: indagini fatte accertano che il Comune ha forti ragioni per contestarne la proprietà.

Chiede autorizzazione a stare in giudizio pel caso fallissero gli amichevoli tentativi, e il Consiglio l'accorda.

Colonia Alpina e Marina.

Il Consiglio accorda anche quest'anno il sussidio di L. 180 alla benefica istituzione per la cura alpina e marina dei bambini poveri rachitici.

Consorzio strada Crenna.

Accusani, Assessore per LL. PP. e pel contenzioso, riferisce minutamente sulle pratiche per la formazione del Consorzio di questa strada e sulla opposizione mossa da un utente.

Allemanni, a nome della maggioranza degli utenti, ringrazia l'Assessore Accusani e dà spiegazioni, invitando ad autorizzare il Consorzio.

Il Consiglio respinge il ricorso e autorizza la costituzione del Consorzio.

Sistemazione Officina Gas (1ª lett.).

Il Sindaco legge una elaboratissima relazione del Presidente della Commissione Amministratrice dell'Officina Gas, Geom. D. Mascarino, sulle condizioni di fatto dell'Officina. La Commissione fece fare studi da competenti in materia, fra questi l'ing. De Bartolomeis di Torino, per portare l'Officina a quel grado di perfezionamento e di funzionamento che è richiesto dalla sua importanza.

Il relativo progetto di sistemazione generale ammonterebbe a L. 145000. La relazione dimostra che, anche coll'attuale consumo, i nuovi forni permetterebbero già un'economia di 10000 lire e cioè tale da

pagare e interessi di detta somma e ammortamento in 20 anni. Ma il consumo aumenterà, come già aumentò, tanto più se col nuovo esercizio si diminuirà il prezzo agli utenti.

Il Sindaco legge pure la relazione di accompagnamento al consuntivo dei 45 giorni d'esercizio del 1907, donde appare che l'Officina rese più di L. 5000 nette.

La Giunta, veramente soddisfatta del buon andamento dell'Officina e dell'opera diligente e sagace prestata dal Consiglio d'Amministrazione (composto dei signori Geom. D. Mascarino, Rag. E. Ghiglia, Avv. A. Ottolenghi, Sburlati Giovanni e Antonalino Giuseppe) al quale il Sindaco indirizza parole di vivo encomio, propone di accordare la somma necessaria alla sistemazione dell'Officina secondo il progetto De Bartolomeis, destinandovi la somma disponibile sul mutuo colla Cassa D. e P.

Pastorino ritiene che il Consiglio debba votare la sistemazione.

Spera che non si sorpasserà il preventivo della spesa e che le nuove opere consentendo un'economia nel prodotto consentiranno una diminuzione nel prezzo.

Il Sindaco risponde che tale idea si evince pure dalla relazione letta, la quale dice che la concorrenza coi nuovi sistemi di luce deve sostenersi non con rappsaglie, ma colla bontà del prodotto e colla diminuzione del prezzo.

Messa a partito la sistemazione dell'officina e il fabbisogno finanziario secondo il progetto della Giunta sono approvati.

Ricorso Reimandi e Villa.

Accusani, assessore, espone la situazione in rapporto alla nuova costruzione del rag. Cornaglia in prossimità di Via Goito, e al ricorso dei fratelli Reimandi e Villa avverso quell'opera, contro il quale il rag. Cornaglia dedusse varie eccezioni a mezzo dell'Avv. Edoardo Cervetti.

Braggio propone si discutano anzitutto le due sospensive sulla obbligatorietà del Regolamento all'epoca dell'inizio dell'opera e sulla pubblicità della strada.

La proposta è approvata dal Consiglio, e perciò si intavola una discussione su dette sospensive a cui partecipano Braggio, Accusani, Ottolenghi Raffaele, Pastorino, Morelli, Galliani, Miroglio e Trucchi.

Ritirata dal Cons. Braggio la 1ª sospensiva, si viene a voti sulla 2ª, pubblicità della strada, non dimostrata dai ricorrenti e contestata dal controdeducente.

Il Consiglio approva a maggioranza un ordine del giorno dei Cons. Braggio e Morelli con cui, allo stato degli atti, dichiara inammissibile il ricorso e passa all'ordine del giorno.

Provvedimenti vari.

Il Consiglio, poi, quasi senza discussione:

1. accoglie il reclamo dell'avv. Marengo e di Garbarino Adelaide contro l'inclusione nell'elenco delle strade comunali della strada vicinale, in parte privata, che dal gazometro va sotto gli argini;

2. accoglie la domanda di Ivaldi Guido e G. Battista per concessione area nel cimitero di Moirano;

3. delibera l'acquisto del triangolo di terreno di proprietà dei fratelli Ottolenghi posto dietro la casa Caratti fra il Corso Bagni e la Via alla Bollente;

4. Approva l'istituzione d'una quarta sezione della 2ª maschile e l'apertura dei concorsi ai posti di maestra nelle classi suburbane della femminile di Moirano;

5. Accoglie la domanda per l'impianto di un peso pubblico in Moirano, a costruirsi a spese degli utenti, esercito sulla tariffa comunale, con facoltà di riscatto al Comune dopo 3 anni di concessione;

6. Nomina il Consigliere Gardini-Blesi a membro della Commissione Daziaria.

Rimangono ancora pochi numeri dell'ordine del giorno, ma stante l'ora tarda, è sciolta la seduta.